



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.

“Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: LKQ Italia S.r.l.”

Sede sociale in Pero, via Vincenzo Monti 23

Socio unico - Capitale sociale Euro 30.924.105,00=

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione dell’esercizio

Premessa

Signori Soci,

quello che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea.

Nel corso dell’esercizio la Società ha proseguito la sua attività di tipo finanziario a supporto delle strategie di sviluppo del Gruppo Rhiag.

Il Gruppo Rhiag è un gruppo di distribuzione di componenti per autovetture e veicoli industriali nel mercato dell’aftermarket ed in particolare nel segmento indipendente, definito “IAM” (*aftermarket indipendente*).

Il Gruppo Rhiag si posiziona tra i leader in Europa nel mercato di riferimento, risultando primo distributore indipendente per quota di mercato in Italia, Repubblica Ceca e Slovacchia, terzo in Svizzera, terzo in Ungheria e con una presenza più limitata ma in crescita in Ucraina, Romania, Polonia e Bosnia ed Erzegovina.

La Società detiene, tramite la controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l., partecipazioni indirette in Elit Polska Sp. Z.o.o., Sim Impex d.o.o., Motorparts S.r.l., Stahlgruber - B.M. S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., Era S.r.l., Consorzio Insieme Scarl e partecipazioni in una società operativa di diritto svizzero denominata Rhiag Group Gmbh, che opera nello stesso settore sul mercato svizzero e in Elit Group Gmbh, holding di partecipazioni per il tramite della quale Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. partecipa indirettamente le società operative nei mercati dell’Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Romania, Bulgaria, Polonia e Ungheria).

La Società è altresì parte del Gruppo LKQ, dove, nel corso del 2022 è proseguito il progetto quinquennale di riorganizzazione denominato “1LKQ Europe Program”, presentato agli investitori istituzionali già nel corso del 2020, e che ha previsto la creazione di una società di diritto svizzero LKQ Europe GmbH, con ruolo di Head Office e con funzione di indirizzamento strategico a livello pan-europeo.

LKQ Europe GmbH, headquarters con sede in Zugo – Svizzera, accoglie diverse funzioni strategiche centrali, tra cui:

- Product Management & procurement
- Supply Chain Planning pricing
- Marketing
- Components Strategy

Oltre agli aspetti di coordinamento ed integrazione, il Gruppo LKQ è attivo sul fronte commerciale attraverso lo sviluppo di prodotti a marchio proprio da distribuire in tutto il segmento europeo. Infatti, tra gli obiettivi che si pone il programma “1 LKQ”, LKQ Europe GmbH dovrà gestire e sviluppare alcuni marchi in Europa, tra i quali il marchio ERA, attraverso la definizione di strategie commerciali di tutte le controllate, anche indirette, nelle varie regioni europee, sul presupposto di un efficientamento della parte commerciale, marketing e di sviluppo dei singoli brands riconducibili a talune società del gruppo LKQ.

Contesto Macroeconomico e conflitto Russia- Ucraina

Con riferimento al contesto macroeconomico relativo all’esercizio in chiusura va osservato come la prolungata fase di crescita nei prezzi dei beni energetici, ed in particolar modo del gas naturale, già rilevata a partire dal secondo semestre 2021, è stata ulteriormente influenzata dall’invasione russa in territorio ucraino e dal conflitto iniziato il 24 febbraio 2022. La notte tra il 23 e 24 febbraio 2022, la Russia ha ufficialmente dato il via ad una invasione militare dell’Ucraina, la quale ha indotto molti paesi del mondo ad attivare azioni non militari, contro la stessa. Come ben noto, l’Unione Europea, come anche il Regno Unito e gli Stati Uniti d’America, hanno immediatamente inflitto una serie di sanzioni economiche, le quali hanno puntato a colpire la Russia dal punto di vista industriale, finanziario e sociale. Per far fronte alla situazione di emergenza a seguito del conflitto in maniera proattiva, il Gruppo LKQ, di cui la Società è parte, ha agito in primo luogo sulla governance aziendale, attivando un Comitato di gestione della crisi, che ha da subito intrapreso azioni concrete al sostentamento economico e alla messa in sicurezza, per quanto possibile, dei dipendenti e dei loro familiari direttamente coinvolti nel conflitto, oltre alla predisposizione di simulazioni di scenari in termini economici e finanziari relativi agli effetti della crisi e degli impatti sulle società coinvolte.



Nello specifico si segnala che Elit Ukraine, direttamente colpita dalle azioni militari, ha posto in essere una serie di protocolli e di procedure volte alla protezione degli assets, al contenimento dei costi ed in genere della spesa, al recupero dei crediti (ove realistico) ed alla conservazione delle condizioni minime di operatività che stanno consentendo all'azienda di ottenere risultati insperati dopo le prime settimane di guerra. Ad oggi, infatti, sono attive 38 delle 47 filiali presenti sul territorio, il cui rifornimento avviene dal magazzino centrale ucraino, dalla piattaforma logistica sita in Repubblica Ceca o, in alcuni casi, direttamente da fornitori locali ed esteri. Tale piano di azione ha consentito alla società di chiudere l'anno con un risultato operativo in utile.

Per quanto riguarda altre società operative del Gruppo indirettamente coinvolte, quale ad esempio ERA S.r.l., il Gruppo ha avviato un processo di messa in sicurezza e di contenimento degli approvvigionamenti di prodotti dedicati al mercato russo-bielorusso, non più servito come da policy, al fine di minimizzare gli impatti sulla redditività, seguendo, nel contempo, un attento percorso di recupero dei crediti verso i clienti coinvolti nel conflitto, monitorando giornalmente la situazione e cercando possibili soluzioni per i crediti incagliati.

Con riferimento alle operazioni della Società si escludono, al momento, ripercussioni sul valore delle partecipazioni in società direttamente o indirettamente controllate.

Come osservato in precedenza, nei mesi seguenti lo scoppio della guerra, i costi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi arrivando, a fine agosto, a registrare picchi sul mercato spot di Amsterdam, superiori ai 300 euro per MWh. A partire da mese di settembre, e più marcatamente da dicembre 2022, il prezzo del gas naturale si è ridotto in maniera rilevante, attestandosi al 31 dicembre 2022 a valori al di sotto degli 80 euro per MWh, per la prima volta dopo nove mesi. Il trend decrescente è proseguito anche nelle prime settimane del 2023.

Contestualmente, sempre dall'inizio dell'anno 2022, l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento e l'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi registrati nei prezzi dell'energia e la conseguente crescita dei prezzi dei prodotti di consumo; in particolare in Italia nel 2022 i prezzi al consumo sono cresciuti mediamente di oltre l'8% (rispetto ad una crescita del +1,9% nel 2021). Nello stesso periodo, nell'area Euro e negli Stati Uniti, l'inflazione ha segnato rispettivamente valori superiori al 9% e al 6%.

Per far fronte al rilevante fenomeno inflattivo, le principali banche centrali hanno avviato nel corso del 2022, già a partire dal primo trimestre, un significativo processo di normalizzazione della politica monetaria con cospicui e ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento;

in area Euro, la BCE ha avviato tale processo a partire dal luglio 2022, portando con quattro aumenti consecutivi, rispettivamente a luglio, settembre, ottobre e dicembre, il tasso di riferimento al 2,5%.

Le condizioni macroeconomiche sopra descritte non hanno avuto ricadute significative sulle attività poste in essere dalla Società.

Altri fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto un dividendo e la distribuzione di riserve di capitale da parte della sua controllata diretta Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. per complessivi 25 milioni di Euro.

Al fine di contribuire positivamente alla gestione del flusso di cassa operativo a livello europeo, la liquidità ottenuta è stata in buona parte impiegata a beneficio dei finanziamenti infragruppo verso le società controllate e consociate per un totale di 5,8 milioni di Euro.

Andamento ed evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione nel periodo in osservazione non ha evidenziato particolari criticità, chiudendosi con un utile netto di 1,8 milioni di Euro. La Società ha puntualmente rispettato le scadenze per interessi relative al *bond* ed ha bilanciato i costi di gestione e la spesa finanziaria attraverso i dividendi ricevuti dalla controllata Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l..

In considerazione del ruolo di holding svolto dalla Società si riportano di seguito informazioni relative all'andamento dell'attività del Gruppo LKQ Rhiag, il quale rimane focalizzato sulla commercializzazione dei ricambi per auto e veicoli commerciali nei mercati italiano, svizzero e nei mercati dell'Est Europa.

Il Gruppo si pone sia l'obiettivo di sviluppare la propria leadership, facendo leva sulle forti competenze sviluppate nel corso degli anni, sia di diversificare il business mediante l'ingresso in nuovi mercati o l'introduzione di nuove linee di prodotto.

L'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2022 è stato caratterizzato dal quadro macroeconomico citato in precedenza, condizionato da una forte spinta inflattiva già iniziata nel secondo semestre del 2021 ma esacerbata dopo l'avvio delle operazioni militari intraprese dalla Federazione Russa sul suolo Ucraino. Tale scenario, tuttavia, non ha proibito al Gruppo di continuare nel suo percorso di crescita organica, sia in relazione ai volumi venduti che nella profittabilità complessiva del business.

Con particolare riferimento all'Italia le vendite nel periodo in osservazione sono cresciute rispetto all'esercizio precedente, trainate dalla performance sia del tradizionale segmento 3 step (+8,2%), sia in quello 2 step (+8,1%). Analizzando tale crescita lungo tutto il periodo in esame si osserva come una delle determinanti sia da ricondurre alla spinta inflattiva e alle relative azioni di adeguamento prezzi che il Gruppo ha posto in essere al fine di difendere la marginalità del business evitando pericolosi deterioramenti. Nel contempo va considerata anche una crescita in termini di volumi, in parte dovuta al recupero delle vendite perse nel 2021 a seguito delle difficoltà inizialmente sofferte dopo il cambio di sistema informativo (*ERP*), confermando la bontà delle azioni studiate al fine di mantenere la base clienti e recuperare la fiducia nel mercato. La marginalità operativa della regione si attesta dunque a livelli decisamente superiori rispetto all'esercizio precedente, spinta dai maggiori volumi e da una migliore efficienza.

Differentemente dall'Italia, il business in Svizzera soffre maggiormente le sfide attribuibili, in parte, al ritorno in piena efficienza di alcuni *competitors*, ma anche alla pressione di concorrenti situati nelle vicine regioni europee, in particolare Francia. La marginalità operativa (Ebitda%) resta comunque soddisfacente grazie ad una attenta gestione dei costi operativi.

Anche i risultati della regione *Central Eastern Europe* evidenziano una crescita delle vendite rispetto all'esercizio precedente (+7%) anche se principalmente imputabile alla componente prezzo, ciò a conferma delle azioni intraprese a difesa della marginalità di prodotto che cresce di 181 bps rispetto all'esercizio precedente. La redditività complessiva della regione CEE si attesta in linea con le aspettative e in crescita rispetto all'anno precedente.

Con particolare riferimento alla situazione in Ucraina si informa che al momento si segnalano 1 vittima tra i dipendenti della società e la distruzione di 1 filiale. Il Gruppo LKQ in questi mesi ha proseguito nelle attività di supporto ai propri dipendenti e alle loro famiglie, sia in tema di accoglienza, ma anche in forma di sostentamento economico. Contemporaneamente, come citato in precedenza, le operazioni di vendita continuano in 38 delle 47 filiali. La marginalità di prodotto è cresciuta spinta dall'inflazione determinando una crescita del risultato operativo anche in percentuale delle vendite. Non si segnalano al momento particolari rischi sul capitale circolante nonostante un deterioramento dovuto alla riduzione dei termini di pagamento dei fornitori.

Per quanto concerne l'evoluzione del business nel 2023 si evidenzia come l'esercizio sia iniziato all'insegna della crescita dei ricavi, in continuità con l'esercizio precedente. Le azioni commerciali intraprese insistono sulla proposizione di uno schema valoriale nel quale il cliente possa pienamente riconoscere il valore aggiunto dei servizi, l'ampiezza dell'assortimento, la qualità e la convenienza dei

marchi propri e la profondità delle gamme, nonché un livello di servizio pensato per soddisfare anche la clientela più esigente. Le attese sono per una performance complessiva che confermi il trend osservato nel 2022 e nella capacità del Gruppo di rispettare le aspettative di crescita organica.

Con riferimento, invece, allo specifico ruolo di *holding* svolto dalla Società non si evidenziano particolari scostamenti rispetto al normale trend osservato.

Il Gruppo rimane inoltre interessato a valutare opportunità di sviluppo anche attraverso operazioni straordinarie che potrebbero comportare acquisizione di nuove società, la frammentazione dei mercati nei quali operano le società del Gruppo LKQ offre, infatti, opportunità di acquisizione ed integrazione verticale, oltre ad un possibile ingresso ed espansione anche in nuovi settori ma sempre correlati all'attività principale. Il Gruppo intende quindi continuare a valutare selettivamente una possibile crescita inorganica al fine di incrementare la propria quota di mercato e diversificare l'offerta o essere in grado di accedere a mercati in nuove aree geografiche.

Analisi dei Risultati economici e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società

Risultati economici

L'andamento economico dell'esercizio è riportato in maniera sintetica nella seguente tabella relativa ai dati economici riclassificati della Società:

Prospetto del conto economico:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Vendite lorde	-	-
Costi diretti di vendita	-	-
Vendite nette	-	-
Costo del venduto	-	-
Profitto lordo	-	-
Costi di distribuzione	-	-
Costi amministrativi	(120)	(183)
Altri costi operativi	-	-
Ammortamenti imm. materiali e immateriali	-	-
Risultato operativo	(120)	(183)
Proventi finanziari	1.803	1.797
Oneri finanziari	(25.674)	(25.725)
Dividendi da società controllate	25.000	40.000
Risultato prima delle imposte	1.010	15.889
Imposte sul reddito	847	1.054
Utile dell'esercizio dell'esercizio delle attività in continuità	1.857	16.943
Utile dell'esercizio attività operative cessate	-	-
Utile dell'esercizio	1.857	16.943
EBITDA	(120)	(183)

* L'EBITDA (margine operativo lordo) include i ricavi, al netto dei costi diretti di vendita, del costo del venduto, dei costi di distribuzione, dei costi amministrativi, degli altri costi operativi.

L'esercizio 2022 si è concluso con una utile di 1,9 milioni di Euro imputabile sostanzialmente ai dividendi erogati dalla controllata Rhiag – Inter Auto Part Italia S.r.l., nonché ai proventi maturati sui finanziamenti infragruppo concessi in favore delle controllate e collegate e ai proventi derivanti dal consolidato fiscale, parzialmente compensati dagli oneri finanziari maturati nell'esercizio relativamente al prestito obbligazionario e alla quota dell'esercizio dei relativi oneri di emissione e accensione.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale è riportata in maniera sintetica nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2022	2021
Attività non correnti	549.900	544.096
Attività correnti	2.714	2.971
Totale attivo	552.614	547.067
Patrimonio netto	40.695	38.837
Passività non correnti	507.242	503.211
Passività correnti	4.677	5.019
Totale passivo	552.614	547.067

Il Capitale Circolante Commerciale Netto risulta essere il seguente:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2022	2021
Capitale Circolante Commerciale*	-	-
Altre attività/(Passività) correnti escluse le passività finanziarie	12	24
Capitale circolante netto **	12	24

* Il Capitale Circolante Commerciale è definito come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali esigibili entro un anno, al netto dei debiti commerciali scadenti entro un anno.

** Il Capitale Circolante Netto è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche c/c passivi, quota corrente dei fondi rischi ed oneri, accenti su acquisizioni ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti.

I flussi di cassa generati / assorbiti nel corso dell'esercizio sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2022	2021
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(22.821)	(22.304)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	22.200	5.300
Flusso monetario generato/(assorbito) nel periodo	(621)	(17.004)
Disponibilità e mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	2.334	19.338
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	(621)	(17.004)
Disponibilità e mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	1.713	2.334

L'Indebitamento Finanziario Netto è negativo per 509,2 milioni di Euro come riportato nella tabella seguente.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	2022	2021
(A) Disponibilità liquide	1.711	2.334
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
(C) Altre attività finanziarie correnti	992	614
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	2.703	2.334
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(4.483)	(4.437)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(4.483)	(4.437)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.780)	(1.489)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	-	-
(J) Strumenti di debito	(507.243)	(503.211)
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(195)	(583)
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(507.438)	(503.794)
(M) Indebitamento finanziario netto (H) + (L)***	(509.218)	(505.283)

*** L'Indebitamento Finanziario Netto è definito come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche c/c passivi, debiti commerciali, altri debiti correnti e altri debiti finanziari scadenti entro un anno e degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine.



Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 1, del Codice Civile, si sottolinea che la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllanti, consociate e altre parti correlate

Nell'esercizio 2022 le transazioni avvenute con società controllate si riferiscono, oltre ai già commentati finanziamenti infragruppo, ai trasferimenti di imposte Ires nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale ed alle remunerazioni delle garanzie prestate in favore della Società nell'ambito dell'emissione dei prestiti obbligazionari.

Azioni o quote proprie e/o della controllante

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2, punto 4 del Codice Civile, si informa che al 31 dicembre 2022, e nel corso dell'esercizio, la Società non possiede, né ha acquistato o alienato, azioni proprie o quote di imprese controllanti.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Informativa ai sensi dell'art.2428 comma 2 n° 6 bis c.c.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società e le società del Gruppo sono esposte a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale, oltre ai rischi specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle singole società appartenenti al Gruppo sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. I rischi di natura finanziaria sono commentati più avanti nella presente relazione. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e ai rischi operativi che possono influenzare le performance del Gruppo.

Incertezza dello scenario macroeconomico e del quadro normativo e regolamentare

Oltre a quanto già in precedenza indicato si ricorda che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e delle società appartenenti al Gruppo è influenzata in prima istanza dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il

decremento dei prodotti nazionali lordi, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione – nei contesti in cui esse operano e in quelli di sbocco dei propri prodotti.

Allo stato attuale non si prevedono modifiche sostanziali del quadro macroeconomico europeo, oltre a quanto già commentato nel paragrafo relativo al conflitto Russo-Ucraino, e variazioni regolamentari e normative sostanziali riguardanti il settore in cui le società del Gruppo operano.

Rischi legali e contrattuali

I rischi legali riguardano i contenziosi che la Società potrebbe avere in essere con diverse parti quali fornitori, clienti e personale.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la Società non ha in essere contenziosi.

Nel caso insorgessero posizioni di rischio per il futuro, verrà valutata l'opportunità di eventuali accantonamenti dopo aver stimato la probabilità di verifica dei rischi contrattuali e legali. L'utilizzo di tali accantonamenti dipenderà da quando il rischio si materializzerà e nella misura in cui era stato stimato.

Rischi finanziari

Rischio sulle fluttuazioni dei tassi di interesse

La Società non è esposta ai rischi di fluttuazione dei tassi di interesse.

Rischio di mercato

In considerazione del ruolo di holding, i principali rischi di mercato sono ravvisabili con riferimento alle società del Gruppo Rhiag. In particolare, in Italia sono ravvisabili nella crescente concorrenza da parte delle case automobilistiche, che mirano più che in passato ad aumentare la loro quota di mercato nel post vendita, e da parte di operatori indipendenti a livello regionale; nell'Est Europa nella concorrenza sia delle case automobilistiche stesse sia da numerosi altri operatori indipendenti operanti nei vari mercati di riferimento e da esportatori provenienti da paesi limitrofi con notevoli pressioni al ribasso sui prezzi di vendita e sui margini di prodotto. Il Gruppo per fronteggiare tali rischi continuerà il proprio impegno nel miglioramento del servizio alla clientela, per aumentare la propria capacità distributiva sui mercati in cui opera. Dal lato del presidio dei mercati di approvvigionamento i principali rischi potrebbero sorgere dalle loro incapacità di garantire un adeguato e continuo livello di servizio a causa degli altalenanti livelli produttivi per la domanda di prodotti di primo impianto. Tale situazione potrebbe comportare rischi per le società del Gruppo di peggioramento nel livello di

servizio ai propri clienti. Le società del Gruppo continuano quindi nella loro politica di monitoraggio operativo dei fornitori ed al tempo stesso nella ricerca di nuove fonti alternative di approvvigionamento.

Infine, si segnala come l'attività economica e finanziaria del Gruppo venendo svolta in diversi mercati Europei, anche al di fuori della Comunità Europea, possa risultare influenzata dalle condizioni politiche e sociali dei vari paesi in cui opera, da possibili restrizioni all'importazione ed esportazione e dai diversi regimi fiscali previsti localmente. Sviluppi sfavorevoli di tali fattori potrebbero avere impatti negativi sulla prosecuzione dell'attività in alcuni paesi e di conseguenza sulla redditività e sulla generazione di cassa del Gruppo.

Rischio di credito

La Società ha emesso nell'aprile 2016 un prestito obbligazionario.

Ne consegue che il rischio inerente alla liquidità e alla solvibilità della Società è unicamente correlato alla possibilità che le parti garantite debbano fare ricorso alle garanzie che la Società è tenuta a prestare: tale possibilità si configura peraltro unicamente qualora la Società si trovi in *default*.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che la Società possa incontrare delle difficoltà nel reperimento in condizioni di economicità e nella giusta tempistica dei fondi necessari a sviluppare ed onorare gli impegni derivanti dalle attività operative.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Direzione Finanza, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alla liquidità che sarà generata dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

La Società non ha in essere operazioni in valuta e pertanto il rischio di cambio non sussiste in capo alla Società. Tuttavia, il Gruppo Rhiag, operando a livello internazionale e distribuendo i prodotti anche in paesi la cui valuta è diversa dall'Euro, è esposto al rischio di cambio relativamente alla conversione delle altre valute in Euro in sede di inclusione dei dati delle società controllate estere nel bilancio consolidato in base ai principi contabili IAS. In



particolare, il Gruppo ha esposizioni in valuta nei confronti della Corona Ceca, del Franco Svizzero, del Fiorino Ungherese, del Leu Rumeno, dello Zloty Polacco e della Grivnia Ucraina. Inoltre, le società del Gruppo operanti in Repubblica Ceca, Ungheria, Ucraina, Romania, Polonia e Svizzera, generando ricavi in valute locali e acquistando i prodotti da esse distribuite principalmente in Euro ed in maniera minore in USD, sono esposte al rischio di svalutazione della divisa locale nei confronti delle stesse.

Principali rischi di natura climatica

La Società ha condotto un'analisi dei rischi connessi ai cambiamenti climatici, basata su tre scenari fisici sviluppati dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC):

- SCENARIO 1: Le emissioni di gas serra continuano a crescere per gran parte del secolo, la temperatura media globale sale ben oltre i 2°C, gli effetti acuti (ondate di calore, frane, alluvioni, etc.) e cronici (temperature e umidità estreme, stress idrici, etc.) del cambiamento climatico diventano sempre più frequenti, impattando in modo significativo le attività economiche.
- SCENARIO 2: Le emissioni di gas serra raggiungono il picco prima di metà secolo, per poi iniziare a ridursi lentamente. L'aumento della temperatura si mantiene intorno ai 2°C, gli effetti acuti e cronici del cambiamento climatico si intensificano.
- SCENARIO 3: Le emissioni di gas serra iniziano a ridursi in modo significativo fino a raggiungere la neutralità nel corso del secolo. L'aumento della temperatura non supera i 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Gli effetti del cambiamento climatico si stabilizzano e i sistemi economici sono fortemente influenzati dalle politiche climatiche governative.

In tutti gli scenari analizzati, si prevede un aumento della temperatura e degli impatti fisici derivanti dai cambiamenti climatici, anche se con velocità e magnitudo differenti. Sulla base di tali scenari, sono stati identificati e valutati gli effetti dei potenziali rischi per la Società, su un orizzonte temporale di breve (<2 anni), medio (2-5 anni) e lungo termine (>5 anni). Il principale rischio per la Società potrebbe essere un peggioramento della redditività a seguito della forte instabilità economica che potrebbe conseguire dai suddetti cambiamenti climatici.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

In relazione all'attività svolta, la Società e le società del Gruppo non sono esposte a particolari rischi inerenti l'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti.



In relazione alla tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti le società italiane del Gruppo hanno adottato le misure previste in materia secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2021 della Società

Signori Soci, nel sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Vi proponiamo di riportare interamente a nuovo l'utile dell'esercizio pari a Euro 1.856.770

Pero, 23 giugno 2023

p. L'AMMINISTRATORE UNICO

Matteo Tarabini





LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

- SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
- CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- VARIAZIONE DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO
- NOTE ESPLICATIVE



LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.p.a.
Sede sociale in Pero, via Vincenzo Monti 23

Amministratore Unico

Matteo Tarabini

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Tedeschi

Sindaci Effettivi

Maurizio Salom
Antonio Zecca

Sindaci Supplenti

Monica A. Castiglioni
Guido Riccardi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA****STATO PATRIMONIALE**

(Valori in Euro)

	Note	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVO			
Attività non correnti			
Partecipazioni	1	461.621.522	461.621.522
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	2	88.275.000	82.475.000
Imposte differite attive		3.200	-
Totale attività non correnti		549.899.722	544.096.522
Attività correnti			
Altri crediti correnti	3	11.629	24.245
Crediti e altre attività finanziarie correnti	4	992.127	613.639
Disponibilità liquide	5	1.710.860	2.333.951
Totale attività correnti		2.714.616	2.971.835
Totale Attivo		552.614.338	547.068.357
Patrimonio netto			
Capitale sociale	6	30.924.105	30.924.105
Riserva legale	6	6.178.821	6.178.821
Altre riserve	6	6.174.795	6.174.795
Perdite esercizi precedenti	6	-	(21.383.697)
Utile dell'esercizio	6	1.856.770	16.943.243
Totale patrimonio netto		45.134.491	38.837.267
PASSIVO			
Passività non correnti			
Altre passività finanziarie non correnti	7	507.242.727	503.210.809
Totale passivo non corrente		507.242.727	503.210.809
Passività correnti			
Altre passività correnti	8	194.542	583.221
Altre passività finanziarie correnti	7	4.483.031	4.437.060
Totale passivo corrente		4.677.573	5.020.281
Totale passività		511.920.300	508.231.090
Totale passività e patrimonio netto		557.054.791	547.068.357

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.



CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

(Valori in Euro)

		<u>2022</u>	<u>2021</u>
Costi amministrativi	11	(119.612)	(183.067)
Risultato operativo		(119.612)	(183.067)
Proventi finanziari	12	1.803.452	1.797.410
Oneri finanziari	12	(25.673.970)	(25.725.095)
Dividendi da società controllate	12	25.000.000	40.000.000
Totale proventi ed oneri finanziari		1.129.482	16.072.315
Risultato prima delle imposte		1.009.870	15.889.248
Imposte sul reddito	13	846.900	1.053.995
Utile dell'esercizio		1.856.770	16.943.243

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
Utile dell'esercizio (A)	1.856.770	16.943.243
<i>Voci che successivamente non verranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Utili / (perdite) attuariali (IAS 19)	-	-
Effetto fiscale su utili / (perdite) attuariali (IAS 19)	-	-
Totale	-	-
<i>Voci che successivamente verranno riclassificate a Conto Economico</i>		
Totale	-	-
Totale altri utili al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
Utile dell'esercizio complessivo (A+B)	1.856.770	16.943.243

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(importi in migliaia di EURO)</i>	2022	2021
Utile dell'esercizio	1.857	16.943
<i>Variazioni:</i>		
Imposte sul reddito	(847)	(1.054)
(Proventi) / oneri finanziari	(1.129)	(16.072)
<i>Variazioni delle poste di Capitale Circolante Netto (CCN)</i>		
- Altri crediti correnti	(36)	28
- Altre passività correnti	1.680	30
Flusso monetario generato della gestione operativa	1.524	(125)
Interessi ricevuti	1.803	1.616
Interessi (pagati)	(25.674)	(25.081)
Imposte sul reddito ricevute/(pagate)*	(475)	1.286
Flusso monetario netto generato della gestione operativa	(22.821)	(22.304)
Flusso monetario netto generato dalle attività di investimento	-	-
Finanziamenti (rimborsati) / ricevuti da società del Gruppo - non correnti	(2.800)	(34.700)
Dividendi incassati da società del Gruppo	25.000	40.000
Flusso monetario netto generato dalla gestione finanziaria	22.200	5.300
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito)	(621)	(17.004)
Variazione nelle situazione delle disponibilità e mezzi liquidi		
Disponibilità e mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	2.334	19.338
Flusso monetario complessivo generato / (assorbito)	(621)	(17.004)
Disponibilità e mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	1.713	2.334

* la voce comprende anche le imposte pagate alla controllante per effetto dell'adesione al Consolidato Nazionale Fiscale

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.



VARIAZIONE DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di EURO)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2020	30.924	6.179	6.175	-	(21.384)	21.894
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	-	(21.384)	21.384	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	16.943	16.943
Alla chiusura dell'esercizio 2021	30.924	6.179	6.175	(21.384)	16.943	38.838
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	-	16.943	(16.943)	-
Utile complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	1.857	1.857
Alla chiusura dell'esercizio 2022	30.924	6.179	6.175	(4.440)	1.857	40.694

Le note esplicative sono parte integrante del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

p. l'AMMINISTRATORE UNICO
Matteo Tarabini





LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a.
Sede legale in Pero, via Vincenzo Monti 23
Capitale Sociale € 30.924.105

BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

NOTE ESPLICATIVE

INFORMAZIONI GENERALI

LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.a.p.a. (la "Società") è una società in accomandita per azioni costituita in data 18 ottobre 2013 e regolata secondo l'ordinamento giuridico vigente in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro di Milano, con sede legale in Pero, via Vincenzo Monti 23.

La Società detiene inoltre il 100% del capitale sociale della società Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l., tramite la quale detiene partecipazioni indirette in altre cinque società di diritto italiano (Era S.r.l., Consorzio Insieme Scarl, Motorparts S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., Stahlgruber - B.M. S.r.l.) e partecipazioni nelle società operative estere denominate Rhiag Group GmbH, Elit Polska Sp. z.o.o., Simimpex d.o.o., che operano rispettivamente nel mercato dell'aftermarket indipendente su territori svizzero, polacco e bosniaco e in Elit Group GmbH. Quest'ultima è una holding di partecipazioni per il tramite della quale Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. partecipa indirettamente le società operative nei mercati dell'Est Europa (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina, Romania, Bulgaria, Polonia, Ungheria).

In base al D.lgs. 127/91 art 27 3° e 4° comma la Società si è avvalsa dell'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato in quanto lo stesso verrà predisposto dalla controllante diretta LKQ Italia S.r.l., società di diritto italiano con sede sociale a Pero in via Vincenzo Monti 23.

PRINCIPI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio fornisce informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS").

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 - 26 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già intraprese per adeguarsi ai correnti scenari macroeconomici e del mercato in cui l'azienda opera.

Nessuna deroga all'applicazione degli IFRS è stata infine attuata nella redazione del presente



bilancio.

Il presente bilancio è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 23 giugno 2023.

SCHEMI DI BILANCIO E BASI DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dalla variazione delle poste del patrimonio netto.

La situazione patrimoniale – finanziaria è stata redatta avente riguardo alla suddivisione tra quota corrente e non corrente delle attività e passività.

Il conto economico è presentato per funzione (altrimenti detto "a costo del venduto"). La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business adottati dal Gruppo Rhiag.

Il conto economico complessivo comprende tutte le variazioni del patrimonio netto, intervenute nel periodo, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al conto economico.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Il prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto evidenzia separatamente il risultato del periodo e di ogni altra variazione non transitata a conto economico, ma imputata direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché le operazioni con gli azionisti.

Tutti i valori esposti nella situazione patrimoniale – finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo sono espressi in Euro arrotondati all'unità. Nel rendiconto finanziario, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella nota Integrativa i valori sono esposti in migliaia di Euro, salvo diversa indicazione.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nel paragrafo "Uso di Stime".

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2022

Di seguito sono elencati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea applicati a partire dal 1° gennaio 2022: o:

- **IFRS 3 Aggregazioni aziendali:** il documento "Amendments to IFRS 3 Business Combinations: Reference to the Conceptual Framework" ha lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
- **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari:** il documento "Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: Proceeds before intended use" ha introdotto alcune precisazioni, specificando come non sia consentito dedurre dal costo dell'immobilizzazione, l'importo



- ricevuto dalla vendita di beni prodotti, prima che l'asset fosse pronto per l'uso, così come inteso dalla direzione aziendale. Tali ricavi di vendita ed i relativi costi, dovranno pertanto essere rilevati a conto economico.
- **IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali:** il documento "Amendments IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: Onerous contracts - Cost of fulfilling a contract" ha chiarito quali voci di costo devono essere considerate per valutare se un contratto sarà, o meno, in perdita.
- **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018-2020):** (i) modifiche all'IFRS 1 "First-time Adoption of International Financial Reporting Standards", in relazione alla misurazione delle differenze cumulate di traduzione; (ii) modifiche all'IFRS 9 "Financial Instruments" che chiarisce quali commissioni (fees) sono da includere quando si effettua il test del "10 per cento", previsto dal paragrafo B3.3.6 dell'IFRS 9, specificando che devono essere incluse solo le commissioni, pagate o ricevute, tra l'entità ed il prestatore; (iii) eliminazione dell'esempio illustrativo 13 dell'IFRS 16 "Leases" relativo al rimborso dei leasehold improvements da parte del locatore al fine di eliminare qualsiasi dubbio riguardo al trattamento degli incentivi per il leasing; (iv) modifiche allo IAS 41: l'emendamento elimina il requisito di cui al paragrafo 22 dello IAS 41 secondo il quale le entità nell'effettuare la valutazione al fair value di un'attività biologica utilizzando tecniche di determinazione del valore attuale, dovevano escludere dalla valutazione i flussi cassa aventi natura fiscale. Ciò garantirà la coerenza con i requisiti dell'IFRS 13

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2022

I principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB e dall'International Financial Reporting Standard Interpretations Committee ("IFRS IC") per i quali alla data del presente documento è stato completato il processo di omologazione da parte degli organismi competenti dell'Unione Europea sono elencati di seguito:

- Modifiche allo IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (emesso il 12 febbraio 2021 con data entrata in vigore IASB 1 gennaio 2023);
- IFRS 17 (Contratti di assicurazione) emesso il 18 maggio 2017 e inclusa la modifica all'IFRS 17 (emesso il 25 giugno 2020 con data entrata in vigore IASB 1 gennaio 2023);
- Modifica all'IFRS 17 (Contratti di assicurazione) Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (emesso il 9 dicembre 2021 con data entrata in vigore IASB 1 gennaio 2023);
- Modifiche allo IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (emesso il 7 maggio 2021 con data entrata in vigore IASB 1 gennaio 2023).
- IAS 1 Presentazione del bilancio e l'IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies ((emesso il 12 febbraio 2021 e la cui data di entrata in vigore prevista dallo IASB e 1° gennaio 2023).



Con riferimento ai principi contabili che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023 non sono previsti al momento effetti significativi sul bilancio della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

I principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB e dall'International Financial Reporting Standard Interpretations Committee ("IFRS IC") per i quali alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione sono elencati di seguito:

- Modifiche allo IAS 1 (Presentazione del bilancio):i) Classificazione delle passività in correnti e non correnti (emesso il 23 gennaio 2020) e successivo amendment (emesso il 15 luglio 2020); ii) Non-current liabilities with covenants (emesso il 31 ottobre 2022)
- Modifiche all'IFRS 16 Lease: Lease liability in a sale and leaseback (emesso il 22 settembre 2022).

Di seguito sono illustrati i principi contabili più rilevanti adottati per la redazione del bilancio della Società.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al costo, rettificato per perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

L'intero valore contabile della partecipazione è sottoposto alla verifica della riduzione di valore ai sensi dello IAS 36, tramite il confronto tra il suo valore recuperabile (il più elevato tra il valore d'uso e il valore equo al netto dei costi di vendita) e il suo valore contabile, ogniqualvolta si abbia evidenza di una possibile riduzione di valore della partecipazione. Nel determinare il valore d'uso dell'investimento, l'entità stima: (a) la propria quota del valore attuale degli stimati flussi finanziari futuri che ci si attende verranno generati dalla partecipata, inclusi i flussi finanziari derivanti dalle attività operative della collegata e il corrispettivo derivante dalla dismissione finale dell'investimento; o (b) il valore attuale degli stimati flussi finanziari futuri che ci si attende deriveranno dai dividendi da riceversi e dalla dismissione finale dell'investimento.

Qualora esistano evidenze di perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società nelle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della stessa e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriori perdite è rilevata in apposito fondo del passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il valore equo, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

Impairment test

La Società verifica periodicamente la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni al fine



di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività la Società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita di valore su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Crediti e altre attività finanziarie

I crediti e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati.

Crediti commerciali, altri crediti correnti e crediti per imposte

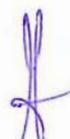
I crediti commerciali, gli altri crediti correnti e i crediti per imposte sono iscritti in bilancio al loro valore equo identificato dal valore nominale e successivamente ridotto per le eventuali perdite di valore attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità di rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" e tiene conto del rischio generale di credito. La valutazione della recuperabilità dei crediti tiene inoltre conto del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9; si veda il precedente in merito ai principi contabili adottati per maggiori informazioni.

Disponibilità liquide

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Debiti verso banche e altre passività finanziarie

I debiti verso banche e altre passività finanziarie sono valutati inizialmente al valore nominale del finanziamento ricevuto al netto di eventuali oneri accessori all'operazione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Ogni differenza tra il valore nominale al netto degli oneri accessori ed il valore alla scadenza è imputata a conto economico.





Debiti verso fornitori e altre passività correnti

I debiti verso fornitori e le altre passività correnti, le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali, sono iscritte inizialmente al costo, identificato dal valore nominale, e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato e non sono attualizzate.

Costo del venduto, costi di distribuzione e amministrativi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. Tra i costi amministrativi sono classificati i compensi legati alle attività di consulenza legale e altre prestazioni professionali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei casi in cui l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte differite passive sono stanziato secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il valore contabile nel bilancio d'esercizio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

A partire dallo scorso esercizio e per un triennio, la Società ha stipulato un contratto per l'applicazione del consolidato fiscale nazionale.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. [



risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

(a) "Impairment" delle partecipazioni

Nel caso in cui siano riscontrati degli indicatori di perdite di valore, la Società verifica, tramite il test cosiddetto di "impairment", l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "discounted cash flow". Nell'applicare tale metodo la Società utilizza molte assunzioni, inclusa la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

(b) Imposte correnti e differite

La Società iscrive attività e passività per le imposte generate operando delle stime sul maggiore impatto fiscale futuro. Laddove l'esborso o il recupero finale relativo a queste grandezze dovesse differire dall'ammontare che era stato inizialmente registrato, tali differenze andranno ad incidere sull'accantonamento ad imposte correnti e differite nel periodo nel quale tale determinazione è fatta. In particolare, per l'iscrizione delle imposte anticipate sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di impairment; la recuperabilità di tali imposte è pertanto soggetta al rischio di eventuali peggioramenti delle assunzioni insite in tali previsioni.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

COMMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

1. PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni è così composta:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
In imprese controllate	461.622	461.622
Partecipazioni	461.622	461.622

La voce si riferisce al valore della partecipazione totalitaria detenuta nella società Rhiag – Inter Auto Parts Italia S.r.l..

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto e sottoposta periodicamente a verifica allo scopo di accertare le condizioni economiche-patrimoniali della società stessa. Tale analisi include la verifica



dell'andamento dei risultati della partecipata e la comparazione tra il valore di carico con la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta, ritenuto nella fattispecie un parametro indicativo ancorché non esaustivo, di eventuali perdite di valore.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni e le informazioni previste dall'art. 2427 n° 5 c.c..

RAGIONE SOCIALE (mila/€)	% di Possesso	Valore di carico in Bilancio	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022			
			Capitale Sociale	Riserve, utili es. precedenti e altre riserve	Risultato esercizio 2022	Totale
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S. r.l. Sede in Pero (Italia)	100%	461.622	30.510	568.160	19.842	618.511

Per quanto riguarda l'analisi della verifica di recuperabilità della partecipazione l'analisi è stata condotta determinando il "valore in uso" ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi nel futuro della partecipata utilizzando un arco temporale di riferimento basato sul periodo 2023 – 2026.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa operativi è il tasso WACC assunto al lordo delle imposte, calcolato lordizzando il WACC post tax, con l'aliquota teorica di imposta in vigore nei singoli paesi. Coerentemente, con questa impostazione, i flussi di cassa operativi sono stati espressi al netto delle imposte, ovvero senza considerare quale cash out l'onere fiscale teorico gravante sui redditi operativi.

Di seguito si riepilogano le principali assunzioni utilizzate al fine dell'impairment test:

Terminal value: determinato utilizzando il metodo della *perpetuity* ad un tasso di crescita di lungo termine che rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno di proiezione, di tutti i flussi di cassa futuri attesi, e il tasso di crescita utilizzato per calcolare il valore terminale del 2%, determinato sulla base delle divergenti prospettive di inflazione e PIL;

Tasso di attualizzazione (WACC): il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) post tax. Per l'impairment test 2022, il WACC utilizzato ai fini dell'attualizzazione è pari al 9,50%. Il WACC è stato calcolato considerando i parametri specifici del paese Italia con riferimento al premio per il rischio di mercato e rendimento dei titoli sovrani;

G-rate: il tasso utilizzato per estrapolare i flussi di cassa oltre il periodo esplicito (i.e. *Terminal Value*), assunto pari al 2%.

La tabella seguente presenta un'analisi di sensitività dell'*impairment test* a variazioni ragionevolmente possibili di entrambe le assunzioni.



	Resultato impairment test	Wacc	G rate	Ebitda
		+10%	-10%	-10%
Headroom	115.779	56.177	54.022	46.242

Sulla base dei dati sopra riportati, non è stata registrata alcuna perdita di valore.

2. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 la composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	4.000	4.000
Motorparts S.r.l. (Italia)	1.150	-
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	4.625	4.075
Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	2.500	9.400
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	74.000	65.000
ERA S.r.l. (Italia)	2.000	
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	88.275	82.475

La voce si riferisce alla parte non corrente dei prestiti concessi, nell'ambito del ruolo di finanziatrice all'interno del Gruppo, alle società direttamente e indirettamente partecipate nonché alle collegate in quanto facenti parte del più ampio gruppo facente capo alla controllante ultima LKQ Corporation.

Nel corso dell'esercizio il valore complessivo di tali finanziamenti è aumentato per le quote capitale incrementali concesse alle società LKQ Netherlands B.V. (28,0 milioni di Euro), Motorparts S.r.l. (1,2 milioni di Euro), Era S.r.l. (2 milioni di Euro) e Milano Distribuzione 2 S.r.l. (0,5 milioni di Euro) mentre si è ridotto per i rimborsi ricevuti da LKQ Netherlands B.V. (19,0 milioni di Euro) e Stahlgruber – B.M. S.r.l. (6,9 milioni di Euro) per un saldo di attività finanziarie non correnti complessivamente in crescita di 5,8 milioni di Euro.

3. ALTRI CREDITI CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 la composizione degli altri crediti correnti è la seguente:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Altri crediti verso terzi	12	24
Altri crediti correnti	12	24

La composizione degli altri crediti verso terzi è la seguente:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Credito IVA	3	-
Altri crediti	9	24
Altri crediti correnti verso terzi	12	24





Gli altri crediti correnti verso terze parti fanno riferimento principalmente alle ritenute su interessi incassati su prestiti concessi alle società estere del Gruppo.

4. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 la composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<i>Interessi attivi su finanziamenti infragruppo:</i>		
Motorparts S.r.l. (Italia)	1	-
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	174	71
ERA S.r.l. (Italia)	52	-
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	765	543
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	992	614

La voce accoglie la parte corrente dei finanziamenti infragruppo fruttiferi concessi alle controllate dirette e indirette, oltre agli interessi maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2022 sulla totalità dei prestiti infragruppo concessi.

In considerazione della natura e della finalità dei finanziamenti, gli stessi non presentano una scadenza definita e sono remunerati a tassi coerenti con il mercato.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Depositi bancari	1.711	2.334
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.711	2.334

Al 31 dicembre 2022 i depositi bancari non sono gravati da restrizioni all'utilizzo da parte della Società. Per maggiori informazioni sulla movimentazione delle disponibilità liquide si rinvia al prospetto di rendiconto finanziario.

6. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 è pari a 40.694 mila Euro.

Di seguito si riporta l'informativa prevista ai sensi dell'art. 2427 n° 7-bis, Codice Civile relativa all'origine, disponibilità e possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto:



	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile dell'esercizio	Totale
Quota non distribuibile	30.924	6.179	6.175	(4.440)	-	38.838
Quota distribuibile	-	-	-	-	1.857	1.857
Totale	30.924	6.179	6.175	(4.440)	1.857	40.694
Possibilità di utilizzazione		B	A,B,C		A,B,C,D	

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci -

D: per distribuzione ai soci dopo copertura perdite e raggiungimento limite 20% riserva legale (art. 2341 c.c.)

Per maggiori informazioni sulla movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio si veda l'apposito prospetto di bilancio.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale, interamente versato, ammonta a 30.924 mila euro ed è così composto:

N° azioni ordinarie:	30.924.105
Valore nominale di ciascuna azione:	euro 1,00
Tipo di azioni:	ordinarie, senza privilegi

Alla data di chiusura del bilancio le suddette azioni sono possedute dalla società LKQ Italia S.r.l. per Euro 30.894.105 (rappresentanti il 99,903% del capitale sociale) e dalla società LKQ Italia Bondco GP S.r.l. per Euro 30.000 (0,097%).

7. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2022 la composizione della voce "Altre passività finanziarie" è la seguente:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Prestito obbligazionario	500.000	500.000
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari - non correnti	(257)	(1.289)
Debiti finanziari verso società del Gruppo - non correnti	7.500	4.500
Altre passività finanziarie - non correnti	507.243	503.211
Interessi maturati su prestiti obbligazionari	4.843	4.843
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari - correnti	(1.032)	(1.032)
Debiti finanziari verso società del Gruppo - correnti	672	626
Altre passività finanziarie - correnti	4.483	4.437

Le altre passività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente al prestito obbligazionario di Euro 500 milioni, negoziato sui mercati ExtraMOT Pro3 di Borsa Italiana e all'Euronext Dublino, con scadenza 1 aprile 2024 e tasso di interesse annuo pari al 3.875% del valore nominale del debito.

La componente a breve termine delle altre passività finanziarie si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario in scadenza ad aprile 2024 e alla quota corrente degli oneri accessori all'emissione del prestito obbligazionario. La voce accoglie inoltre interessi maturati e non liquidati al 31 dicembre 2022 sui finanziamenti erogati dalla controllante LKQ Italia S.r.l. In considerazione



della natura e della finalità dei finanziamenti, gli stessi non presentano una scadenza definita e sono remunerati a tassi coerenti con il mercato.

Si riporta a seguire la composizione dei debiti finanziari verso società del Gruppo:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti finanziari verso società del Gruppo - correnti		
<i>Finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	7.500	4.500
<i>Interessi passivi su finanziamenti infragruppo:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	49	3
<i>Guarantee fees:</i>		
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	623	623
Debiti finanziari verso società del Gruppo	8.172	5.126

I debiti per *guarantee fees* fanno infine riferimento alla remunerazione delle garanzie prestate in favore della Società nell'ambito dell'emissione del prestito obbligazionario.

Si riportano nel seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

	al 31.12.2021	Flusso monetario*	Flusso non monetario			al 31.12.2022
			Differenza cambio	Variazione del Fair Value	Riclassifiche	
Debiti finanziari non correnti	4.500	3.000	-	-	-	7.500
Obbligazioni	497.679	-	-	-	1.032	498.711
Altri debiti finanziari correnti	5.469	(24.596)	-	-	24.642	5.515
Crediti finanziari non correnti	(82.475)	(5.800)	-	-	-	(88.275)
Altri crediti finanziari correnti	(614)	1.426	-	-	#REF!	#REF!
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	424.559	(25.970)	-	-	#REF!	#REF!
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)	(2.334)	621	-	-	-	(1.713)
Indebitamento finanziario netto	422.225	(25.349)	-	-	#REF!	#REF!

(*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

(**) Variazioni relative a ratei di fine anno

8. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2022 le altre passività correnti includono:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Altri debiti verso terzi	123	101
Altri debiti verso società del Gruppo	71	482
Altri debiti correnti	194	583

La composizione degli altri debiti verso terzi è la seguente:

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti verso fornitori per prestazioni e acquisti vari	96	62
Sindaci e Amministratori	27	39
Altri debiti verso terzi	123	101

I debiti verso fornitori vari si riferiscono principalmente ai debiti per prestazioni legali connesse alla gestione delle obbligazioni e per attività di revisione.

La composizione dei debiti correnti verso società appartenenti al Gruppo è la seguente:



	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<i>Consolidato Fiscale Nazionale:</i>		
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	71	482
Altri debiti verso società del Gruppo	71	482

9. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti vengono fornite le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 per la valutazione degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico della Società.

Categorie di attività e passività finanziarie

Si riportano di seguito le attività e passività finanziarie detenute dalla Società al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 secondo le categorie previste dall'IFRS 9.

Le seguenti tabelle aggregano informazioni relative a:

- Classi di strumenti finanziari sulla base della loro natura e caratteristiche;
- Valore di carico degli strumenti finanziari;
- *Fair value* degli strumenti finanziari (ad eccezione degli strumenti finanziari il cui valore di carico approssima il *fair value*); e
- Gerarchia dei livelli di *fair value* per le attività e passività finanziarie il cui *fair value* è riportato.

I livelli da 1 a 3 della gerarchia del *fair value* sono basati sul grado di osservabilità delle informazioni:

- Valutazioni di *fair value* di Livello 1 sono quelle derivate da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per identiche attività o passività;
- Valutazioni di *fair value* di Livello 2 sono quelle derivate da inputs diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per attività e passività, sia direttamente (ad esempio prezzi) o indirettamente (ad esempio derivate dai prezzi); e
- Valutazioni di *fair value* di Livello 3 sono quelle derivate dall'applicazione di tecniche di valutazione che includono inputs per attività o passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (inputs non-osservabili).

Esercizio 2022

	VALORE DI CARICO				FAIR VALUE			
	FVTPL	FVTOCI	Costo		Livello			Totale
			ammortizzato		1	2	3	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>								
Attività finanziarie								
Partecipazioni	1	-	461.622	461.622	-	-	-	-
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	2	-	88.275	88.275	-	-	-	-
Altri crediti correnti	3	-	12	12	-	-	-	-
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	4	-	992	992	-	-	-	-
Crediti per imposte	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	5	-	1.711	1.711	-	-	-	-
Totale attività finanziarie			552.612	552.612				
Passività finanziarie								
Prestito Obbligazionario	7	-	500.000	500.000	562.700	-	-	562.700
Altre passività finanziarie - non correnti	7	-	7.243	7.243	-	-	-	-
Altre passività correnti	8	-	194	194	-	-	-	-
Altre passività finanziario - correnti	7	-	4.483	4.483	-	-	-	-
Totale passività finanziarie			511.920	511.920	562.700			562.700
Totale			40.692	40.692	(562.700)			(562.700)



Esercizio 2021	VALORE DI CARICO				FAIR VALUE			
	FVTPL	FVTOCI	Costo ammortizzato	Totale	Livello			Totale
					1	2	3	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>								
Attività finanziarie								
Partecipazioni	1	-	461.622	923.243	-	-	-	-
Crediti e altre attività finanziarie - non correnti	2	-	82.475	82.475	-	-	-	-
Altri crediti correnti	3	-	24	24	-	-	-	-
Crediti e altre attività finanziarie - correnti	4	-	614	614	-	-	-	-
Crediti per imposte	-	-	-	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	5	-	2.334	2.334	-	-	-	-
Totale attività finanziarie		-	547.068	1.008.690	-	-	-	-
Passività finanziarie								
Prestito Obbligazionario	7	-	500.000	500.000	562.700	-	-	562.700
Altre passività finanziarie - non correnti	7	-	3.211	3.211	-	-	-	-
Altre passività correnti	8	-	583	583	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - correnti	7	-	4.437	4.437	-	-	-	-
Totale passività finanziarie		-	508.231	508.231	562.700	-	-	562.700
Totale		461.622	-	38.837	500.459	(562.700)	-	(562.700)

Valore equo di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

La tabella seguente riporta la descrizione ed il valore corrispondente al valore equo delle attività e passività finanziarie ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2022	
	Book value	Mark to Market
Altre passività finanziarie - non correnti		
Prestito Obbligazionario	500.000	562.700
Debiti verso banche	-	-
	500.000	562.700
Esercizio 2021		
	Book value	Mark to Market
Altre passività finanziarie - non correnti		
Prestito Obbligazionario	500.000	562.700
Debiti verso banche	-	-
	500.000	562.700

Il valore equo delle voci incluse all'interno delle attività correnti e delle passività correnti, avendo maturazione entro 12 mesi, non è stato determinato in quanto si stima che il loro valore corrente sia pressoché corrispondente al valore di bilancio.

Rischi finanziari

Per un'analisi dei rischi finanziari cui è esposta la Società si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Con riferimento al rischio di liquidità la tabella seguente mostra le principali obbligazioni finanziarie della Società considerando le date di scadenza previste per il loro assolvimento.



Voci di stato patrimoniale	Valore di bilancio	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Fascia di scadenza			Totale flussi finanziari
					a scadere oltre 90 giorni	a scadere oltre 1 anno	a scadere oltre 2 anni	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>								
Passività finanziarie								
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - non correnti	500.000	-	-	-	19.375	19.375	509.688	548.438
Altre passività finanziarie - correnti	4.483	-	-	4.483	-	-	-	4.483
Passività commerciali								
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	194	-	-	194	-	-	-	194
	504.677	-	-	4.677	19.375	19.375	509.688	553.115
Esercizio 2021								
Voci di stato patrimoniale	Valore di bilancio	0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	Fascia di scadenza			Totale flussi finanziari
					a scadere oltre 90 giorni	a scadere oltre 1 anno	a scadere oltre 2 anni	
<i>Valori in migliaia di Euro</i>								
Passività finanziarie								
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie - non correnti	500.000	-	-	-	19.375	19.375	509.688	548.438
Altre passività finanziarie - correnti	4.437	-	-	4.437	-	-	-	4.437
Passività commerciali								
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	583	-	-	583	-	-	-	583
	505.020	-	-	5.020	19.375	19.375	509.688	553.458

10. IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Garanzie prestate

La Società non presenta al 31 dicembre 2022 garanzie prestate.

COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. COSTI AMMINISTRATIVI

I costi amministrativi includono le seguenti voci:

	2022	2021
Spese per prestazioni di servizi esterni	(8)	(9)
Spese legali e di consulenza	(79)	(78)
Spese amministrative e operative	(33)	(96)
Costi amministrativi	(120)	(183)

Le spese legali e di consulenza si riferiscono principalmente ai costi legati all'attività di revisione legale del bilancio, nonché ad altre attività di consulenza prestate in favore della Società.

Le spese amministrative ed operative si riferiscono principalmente ai compensi all'Amministratore Unico e ai sindaci.

12. PROVENTI E ONERI FINANZIARI, DIVIDENDI DI SOCIETÀ' CONTROLLATE

Al 31 dicembre 2022 la composizione della voce è la seguente:



	2022	2021
Proventi finanziari	1.803	1.797
Oneri finanziari	(25.674)	(25.725)
Dividendi da società controllate	25.000	40.000
Proventi / (oneri) finanziari	1.129	16.072

I proventi finanziari includono le seguenti voci:

	2022	2021
Interessi attivi su conti correnti bancari	9	24
<i>Interessi attivi su prestiti a società del Gruppo:</i>		
- Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	215	215
- Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	-
- Motorparts S.r.l. (Italia)	8	-
- Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	281	562
- Era S.r.l. (Italia)	52	-
- LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	1.016	779
- Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	223	217
Proventi finanziari	1.803	41.797

La voce "interessi attivi su prestiti a società del Gruppo" si riferisce alla quota maturata nell'esercizio degli interessi relativi ai finanziamenti concessi alle controllate indirette Sim Impex d.o.o., S.r.l., Stahlgruber - B.M. S.r.l., Milano Distribuzione 2 S.r.l., Era S.r.l. e alla collegata LKQ Netherlands B.V..

Gli oneri finanziari includono le seguenti voci:

Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(19.375)	(19.375)
Oneri accessori emissione prestiti obbligazionari	(1.032)	(1.032)
Interessi passivi bancari	(5)	(18)
<i>Altri oneri finanziari verso società del Gruppo:</i>		
- LKQ Italia S.r.l. (Italia)	(189)	(105)
- Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)		(56)
- Era S.r.l. (Italia)		(66)
<i>Interessi passivi per garanzie concesse da società del Gruppo:</i>		
- LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(623)	(623)
- LKQ Corporation (USA)	(4.450)	(4.450)
Oneri finanziari	(25.674)	(25.725)

Gli interessi passivi su prestiti obbligazionari si riferiscono agli interessi maturati nel corso dell'esercizio sul bond emesso ad aprile 2016 denominato "3,875% Senior Notes due 2024".

La voce "oneri accessori emissione prestiti obbligazionari" include l'ammortamento cumulato secondo il metodo del costo ammortizzato sugli oneri sostenuti per l'emissione dello strumento finanziario descritto in precedenza.

Gli altri oneri finanziari verso società del Gruppo fanno riferimento agli interessi maturati sui finanziamenti accesi con LKQ Italia S.r.l., ERA S.r.l. e Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l..



Gli oneri finanziari infragruppo residui fungono infine da remunerazione alle garanzie fideiussorie prestate da parte della holding LKQ Corporation nonché dalla controllata indiretta LKQ CZ s.r.o..

I dividendi di Euro 25.000 milioni sono stati incassati dalla controllata Rhiag-Inter Auto Parts Italia S.r.l..

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 31 dicembre 2022 la composizione della voce è la seguente:

	2022	2021
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRES	(269)	(449)
Provento/onere da consolidato fiscale	1.193	1.517
Imposte anni precedenti	(77)	(14)
Imposte sul reddito	847	1.054

La voce accoglie il provento derivante dal consolidato fiscale e l'IRES di competenza.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico per Ires è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

	2022	Onere fiscale	% su utile pre imposte	2021	Onere fiscale	% su utile pre imposte
Risultato prima delle imposte	1.010	242	24,0%	15.889	3.824	24,1%
Riprese in aumento	23.886	5.733	567,7%	23.952	5.748	36,2%
Riprese in diminuzione	(23.774)	(5.706)	-565,0%	(38.022)	(9.125)	-57,4%
Beneficio da consolidato fiscale	(4.957)	(1.194)	-118,2%	(5.799)	(1.517)	-9,5%
Imponibile fiscale	<u>(3.835)</u>	<u>(924)</u>	<u>-91,5%</u>	<u>(3.980)</u>	<u>(1.069)</u>	<u>-105,9%</u>

14. INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

L'ammontare dei compensi corrisposti dalla Società per l'esercizio in esame è il seguente:

	2022
Amministratore Unico	20
Sindaci	11
Revisori	12
Totale	43

15. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE E ALTRE PARTI CORRELATE.

Di seguito si riportano le transazioni avvenute nell'esercizio 2022 e 2021 con società controllanti, controllate, collegate e altre parti correlate:



Valori in migliaia di Euro	31-dic-22		31-dic-21	
	RAPPORTI PATRIMONIALI			
	Crediti		Crediti	
	Finanz. Attivi	Altri crediti	Finanz. Attivi	Altri crediti
Imprese controllate				
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	-	-	-
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	-	4.075	-
Rhino Bidco S.r.l. (Italia)	-	-	-	-
Rhiag Engineering S.p.A. (Italia)	-	-	-	-
ERA S.p.A. (Italia)	2.000	52	-	-
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	-	-	-	-
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	-	-	-
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	74.000	174	65.000	-
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	4.000	-	4.000	-
Motorparts S.r.l. (Italia)	1.150	1	-	71
Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	2.500	-	9.400	-
S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	-	-	-
Láng Kft. (Ungheria)	-	-	-	-
Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	-	-	-	-
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	4.625	765	-	543
Totale	88.275	992	82.475	614

Valori in migliaia di Euro	31-dic-22		31-dic-21	
	RAPPORTI PATRIMONIALI			
	Debiti		Debiti	
	Finanz. Passivi	Altri debiti	Finanz. Passivi	Altri debiti
Impresa controllante				
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	7.500	120	4.500	71
Imprese controllate				
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	-	-	-	-
ERA S.r.l. (Italia)	-	-	-	-
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	-	-	-	-
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	623	-	623
Totale	7.500	743	4.500	1.108

Valori in migliaia di Euro	2022		2021	
	RAPPORTI ECONOMICI			
	Ricavi		Ricavi	
	Altri ricavi	Interessi su fin.	Altri ricavi	Interessi su fin.
Imprese controllate				
Stahlgruber - B.M. S.r.l. (Italia)	-	281	-	562
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.r.l. (Italia)	25.000	-	40.000	-
Stahlgruber S.r.l. (Italia)	-	-	-	-
ERA S.r.l. (Italia)	-	52	-	-
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	-	-	-	-
Sim Impex d.o.o. Banja Luka (Bosnia ed Erzegovina)	-	215	-	215
Motorparts S.r.l. (Italia)	-	8	-	-
S.C. Elit Romania S.r.l. (Romania)	-	-	-	-
Láng Kft. (Ungheria)	-	-	-	-
Elit Polska Sp. z.o.o. (Polonia)	-	-	-	-
Milano Distribuzione 2 S.r.l. (Italia)	-	223	-	217
Imprese consociate				
LKQ Netherlands B.V. (Paesi Bassi)	-	1.016	-	779
Totale	25.000	1.795	40.000	1.773

Valori in migliaia di Euro	2022		2021	
	RAPPORTI ECONOMICI			
	Costi		Costi	
	Altri oneri	Interessi su fin.	Altri oneri	Interessi su fin.
Impresa controllante				
LKQ Corporation (USA)	(4.450)	-	(4.450)	-
LKQ Italia S.r.l. (Italia)	-	(189)	-	(105)
Imprese controllate				
Rhiag - Inter Auto Parts Italia S.p.A. (Italia)	-	-	-	(56)
Elit CZ Spool (Repubblica Ceca)	-	-	-	-
LKQ CZ s.r.o. (Repubblica Ceca)	(623)	-	(623)	-
ERA S.r.l. (Italia)	-	-	-	(66)
Imprese consociate				
LKQ European Holding B.V. (Paesi Bassi)	-	-	-	-
Totale	(5.073)	(189)	(5.073)	(227)



16. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., è necessario evidenziare la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario, ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

17. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata dalla LKQ Italia S.r.l., società di diritto italiano, controllante al 99,9% della LKQ Italia Bondco di LKQ Italia Bondco GP S.r.l. e C. S.p.a..

A norma dell'art. 2427 bis del c.c. si riportano di seguito i dati essenziali al 31 dicembre 2021 (ultimo bilancio approvato), redatto secondo i principi contabili internazionali.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31/12/2021
STATO PATRIMONIALE:	
B IMMOBILIZZAZIONI	631.455
C ATTIVO CIRCOLANTE	10.312
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	641.767
A PATRIMONIO NETTO	637.180
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	169
D DEBITI	4.418
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
TOTALE PASSIVO	641.767
CONTO ECONOMICO:	
A VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B COSTI DELLA PRODUZIONE	18
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	98
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.325
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.441

18. ALTRE INFORMAZIONI

L'ultimo bilancio definito è al 31 dicembre 2021. L'ultimo esercizio fiscalmente chiuso è al 31 dicembre 2016.

La Società non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Trasparenza delle erogazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della Legge n.124/2017

In relazione agli aiuti di stato e/o agli aiuti "de minimis" ricevuti dalla Società si fa espresso rinvio a quanto contenuto e pubblicato nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.



19. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Considerando quanto indicato nel paragrafo relativo ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, e tenuto conto che non si ravvedono rischi sulla continuità aziendale, si propone di riportare interamente a nuovo l'utile dell'esercizio pari a Euro 1.856.770. Tale proposta è sottoposta all'approvazione degli azionisti.

Pero, 23 giugno 2023

p. l'AMMINISTRATORE UNICO
Matteo Tarabini